

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (EX AREA FUNZIONALE C - EX POSIZIONE ECONOMICA C1) CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI (EX ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI) PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara

VISTO l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana, il quale prevede che *“agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 *“Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* nonché la Legge Provinciale 23/1990;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *«Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»* e *«Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e la deliberazione della Giunta provinciale n. 1278 di data 22 giugno 2012 così come modificata con deliberazione n. 1594 del 2 agosto 2013;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”*;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* ed, in particolare, l'art. 32;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 di *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale della protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 *Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021 “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 ed, in particolare, gli articoli 2 e 3;

VISTO Decreto del Presidente della Repubblica del 16.06.2023 - N. 82 “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”.

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali relativo al triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;

CONSIDERATO CHE il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Funzioni Centrali, relativo al periodo 2019-2021, introduce un nuovo sistema di classificazione del

personale (Area degli operatori; Area degli assistenti; Area dei funzionari; Area delle elevate professionalità);

VISTA la legge n. 1395/1923 istitutiva dell'Ordine degli Ingegneri quale Ente di diritto pubblico non economico con finalità statutarie che comprendono la custodia dell'albo, la vigilanza sulla tutela dell'esercizio professionale, le attività formative volte all'aggiornamento professionale degli iscritti e, inoltre, la realizzazione di attività e iniziative culturali per la diffusione della conoscenza delle professioni, per la sua valorizzazione, salvaguardia e tutela, come bene appartenente all'intera collettività;

VISTO il d.P.R. 5 giugno 2001, n.328, contenente modifiche ed integrazioni della disciplina dei relativi ordinamenti;

VISTO il d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, in attuazione delle previsioni del decreto-legge n. 138 del 2011, regolamento in materia di professioni regolamentate.

VISTA la deliberazione di Consiglio n.1 del 10/11/2021... con la quale è nominato Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara l'ing. Marco Zaino;

VISTA la deliberazione di Consiglio n.3 del 22/05/2024 con la quale è stata determinata la dotazione organica dei ruoli non dirigenziali del personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara;

VISTA la deliberazione di Consiglio del n.2 del 22/05/2024 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara arelativo al triennio 2024-2026;

VISTA la nota odip_003-out Prot0000197 del 31/07/2024 con cui l'Ordine ha effettuato la comunicazione, avente esito negativo, di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara n. 1 del 23/10/2024, con la quale è stato approvato il Regolamento per le selezioni e i concorsi del personale;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara n. 2 del 23/10/2024, con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità da adibirsi al Ruolo di Funzionario Amministrativo (ex area funzionale C - ex posizione economica C1) CCNL Comparto Funzioni Centrali (ex enti pubblici non economici) presso l'ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità da adibirsi al ruolo di da adibirsi al Ruolo di Funzionario Amministrativo presso la segreteria dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria

RENDE NOTO

che è indetto il presente concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, a tempo pieno e indeterminato, CCNL personale non dirigente comparto Enti pubblici non economici, Area funzionale C, posizione economica C1 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara - Baluardo La Marmora, 16, 28100 Novara NO.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del suddetto concorso sono disciplinate dal presente bando e dalla normativa vigente.

Il presente Bando sarà pubblicato sul portale unico di reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri di Novara <https://novara.ordineingegneri.it>.

POSTO MESSO A CONCORSO E PROFILO PROFESSIONALE

Il presente bando è finalizzato alla copertura di n. 1 posto di FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, a tempo pieno e indeterminato, CCNL personale non dirigente comparto Enti pubblici non economici, Area funzionale C, posizione economica C1 presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara - Baluardo La Marmora, 16, 28100 Novara NO.

La figura professionale ricercata svolge principalmente attività di supporto amministrativo, giuridico, istruttorio, nel rispetto di procedure e di norme interne.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, svolge le seguenti attività:

- Segue l'istruttoria inerente alla redazione di atti amministrativi e corrispondenza varia;
- Svolge il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della 241/90;
- Presidia e controlla tutto il processo produttivo e di erogazione dei servizi dell'Ordine, adottando le necessarie tecniche organizzative;
- Utilizza tutte le tecnologie informatiche a disposizione dell'Ufficio, nonché quelle in rete
- Segue il processo di gestione degli acquisti ed assume ove necessario il ruolo di R.U.P. di acquisti e forniture;
- Svolge attività di studio e di approfondimento giuridico ed amministrativo di atti e materie sottoposte dal Consiglio;
- Svolge l'attività di assistenza e supporto alle attività del Consiglio e dei consiglieri nell'espletamento delle funzioni delegate, con particolare riferimento agli obblighi in capo alle Pubbliche Amministrazioni (es.: Anticorruzione, Trasparenza, C.A.D., normativa privacy);
- Svolge attività di assistenza al Consiglio di Disciplina nella gestione amministrativa delle pratiche disciplinari;
- Svolge attività esecutiva ed amministrativa inerente agli eventi formativi e/o congressuali;
- Svolge attività di Front-Office e assistenza agli iscritti;
- Svolge attività di assistenza al Consiglio per aggiornamento e tenuta Albo, nonché per la stesura bozze comunicazioni e/o delle deliberazioni concernenti le pratiche seguite;
- Svolge Attività di raccolta della normativa delle competenze professionali degli ingegneri, dell'albo (R.D. n. 2537/1925; DPR 328/2011) e giurisprudenza in merito;
- Cura e segue i rapporti con i fornitori ed Enti esterni, nonché Consiglio Nazionale Ingegneri e/o altri Ordini/collegi professionali per le pratiche di competenza;
- Cura la gestione di adempimenti in materia di anticorruzione, privacy, trasparenza.

Inoltre il titolare del ruolo dovrà possedere:

- conoscenze sul contesto di riferimento interno ed esterno, sull'Ordine e sulla sua organizzazione, sui prodotti/servizi e i relativi sistemi di erogazione, sulle normative interne ed esterne concernenti l'attività dell'Ordine, sui vincoli da rispettare e sulle attività;
- capacità di presidiare, anche in autonomia, fasi e/o fasce di attività del processo, sia in ruoli di front-office che di back-office, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodi di lavoro mediamente complessi, ivi comprese tecnologie informatiche e telematiche specifiche applicate al proprio contesto di lavoro;
- capacità di operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un apporto qualitativamente differenziato, dato da conoscenze approfondite mono specialistiche, orientando il contributo professionale ai risultati complessivi del gruppo ed alla soddisfazione degli utenti;

- capacità di soluzione di problemi di media complessità, con ampiezza di soluzioni possibili;
- capacità di gestire, autonomamente, relazioni di media complessità, ivi comprese le relazioni dirette con l'utenza;
- utilizzo delle tecnologie informatiche di base (sistemi operativi, applicativi di posta elettronica, applicativi Web, programmi di videoscrittura, database e fogli di calcolo);
- conoscenza e/o propensione all'apprendimento di applicativi software inerenti alla contabilità;
- i cittadini di madrelingua non italiana devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire.

L'orario di lavoro sarà determinato da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara, ex art. 2, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 165/2001, al fine di consentire l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dell'Unione Europea.

La predetta figura professionale sarà inserita nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione servizi, di cui le saranno affidate fasi e/o fasce di attività nell'ambito delle direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche ed, inoltre, sarà chiamata a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:

- a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sono altresì richiesta la conoscenza adeguata della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani ad eccezione della cittadinanza;
- c) avere età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (cittadini di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) ovvero, per i candidati non italiani, posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti dei Paesi di appartenenza;
- e) idoneità psicofisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale richiesta;
- f) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non avere patteggiato la pena su richiesta ex artt. 444 c.p.p. relativamente a reati il cui accertamento impedisce la costituzione di rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- h) possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea vecchio ordinamento
 - Laurea triennale
 - Laurea magistrale o specialistica
 - Dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello.
- i) Conoscenza della lingua inglese;
- j) Conoscenza e uso di strumentazioni ed applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc..)

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti prima o comunque alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è causa di esclusione della procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivargli dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e /o certificazioni. I candidati che intendano far valere titoli di preferenza a parità di merito (DPR 82/2023) devono dichiarare nella domanda di ammissione al concorso il possesso di tali titoli. L'omessa indicazione nella domanda di ammissione al concorso del possesso di eventuali titoli di preferenza comporta il mancato riconoscimento del titolo stesso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (Portale InPA) raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> entro e non oltre le ore 23.59 del ventesimo giorno intero successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.

Oltre questo termine il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate ed in corso di invio.

L'interessato alla predetta procedura invia la propria candidatura previa registrazione al Portale Unico del reclutamento. La registrazione al Portale è gratuita e avviene mediante accesso con sistema di identificazione SPID (sistema pubblico di identità digitale), CIE (carta di identità elettronica) e CNS (carta nazionale dei servizi).

Al termine della compilazione e dell'invio della domanda di candidatura, si riceverà un'e-mail di conferma con il numero identificativo di candidatura; in caso di mancata ricezione, si raccomanda di controllare anche la cartella di Spam o Posta indesiderata.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. 196/2003.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono

rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate.

L'Ordine si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di concorso e/o successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro; qualora ne accerti la non veridicità provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione della selezione, ovvero decadenza dalla graduatoria e dall'assunzione che, tuttavia, non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Ordine non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione sarà attribuito un codice univoco identificativo associato alla singola candidatura. Tale codice sarà utilizzato dall'Ordine per tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla procedura di concorso

Il candidato al termine della procedura di invio della domanda sul Portale "inPA" potrà scaricare l'apposita ricevuta attestante la data di presentazione della stessa. Nel caso in cui la stessa domanda venga presentata più volte si terrà conto esclusivamente della domanda presentata cronologicamente per ultima, con inefficacia automatica delle precedenti.

Ogni variazione delle informazioni/dati contenuti nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC ordine.novara@ingpec.eu.

In caso di accertato malfunzionamento del Portale il termine di presentazione delle domande è prorogato per una durata corrispondente a quella della durata di detto malfunzionamento. Al verificarsi di predetto malfunzionamento l'Ordine pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento l'avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda ciascun candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

- a) i seguenti propri dati: cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, codice fiscale, attuale residenza e recapito telefonico;
- b) indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- c) cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea che devono però dimostrare buona conoscenza della lingua italiana;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è

iscritto;

- e) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, ovvero, in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;
- f) di trovarsi in posizione di regolarità rispetto agli obblighi di leva [solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986];
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per persistente ed insufficiente rendimento o in esito ad un procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) per le persone portatrici di handicap ex legge 104/1992: il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. Quest'ultimo andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente; tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito di idoneità psico-fisica prevista fra i requisiti generici del presente bando. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso; i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- i) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2020): il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della necessità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis del D.L. n.80/2021 e del D.M. 12/11/2021, in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità psico-fisica prevista fra i requisiti generici del presente bando. L'adozione delle misure di cui sopra sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso; i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- j) di non essere affetto da patologie psico-fisiche incompatibili con l'espletamento delle mansioni e dei compiti di istituto propri del profilo professionale oggetto di concorso;

- k) eventuali titoli che diano diritto all'applicazione del diritto preferenza di cui D.P.R. 82/2023;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando per la partecipazione al concorso, avendo cura di specificarne l'esatta denominazione, la data e l'istituto di conseguimento;
- m) di avere età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- n) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione;
- o) di essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione alla data di scadenza del termine stabilito dallo stesso e di essere consapevole che gli stessi vanno mantenuti anche al momento dell'assunzione;
- p) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- q) il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (L. 196/2003, art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR).
- r) di autorizzare l'Ordine degli Ingegneri, mediante pubblicazione all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune e sul Portale del Reclutamento inPA, i dati relativi alla selezione;

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono necessariamente allegare documentazione conforme all'originale:

- a) I candidati con cittadinanza di Paesi Terzi rispetto all'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- b) I candidati con titolo di studio conseguito all'estero: idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati salvo l'applicazione del comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) I candidati che richiedono di sostenere la prova d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi: certificazione medica rilasciata dall'autorità sanitaria di competenza attestante lo specifico handicap e la necessità di usufruire degli ausili necessari e/o tempi aggiuntivi pena la mancata fruizione del beneficio di ausili e tempi aggiuntivi; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- d) I candidati con DSA: certificazione medica rilasciata dall'autorità sanitaria di competenza attestante l'esistenza di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la necessità, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12/11/2021, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla

domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sarà consentita la partecipazione al concorso anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Si specifica che le informazioni richieste all'interno delle Sezioni denominate:

- ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE
- ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA
- ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI
- ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE
- ARTICOLI E PUBBLICAZIONI - ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA - CORSI CONVEGNI CONGRESSI
- ALTRO
- BILANCIO COMPETENZE

e che risultano proposte di default, sono FACOLTATIVE e non hanno valenza ai fini dell'ammissione della domanda. È possibile selezionare la voce "NON DICHIARO" al fine di procedere con la compilazione.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Verrà esaminata la corretta compilazione e l'eshaustività della documentazione delle candidature ricevute. In caso di errata o insufficiente compilazione della candidatura o dei documenti richiesti, al candidato può essere richiesta l'integrazione per la regolarizzazione documentale prevista dalla normativa vigente. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta costituirà causa di esclusione dal concorso. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici dà luogo all'esclusione in qualsiasi momento della procedura di concorso ovvero, se accertato in fase di immissione in ruolo, sarà ostativo alla stipula del contratto e qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dal concorso anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

COMUNICAZIONI E CALENDARIZZAZIONE DELLE PROVE

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale INPA nonché sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Novara <https://novara.ordineingegneri.it>, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Ogni ulteriore comunicazione concernente il concorso e le prove selettive ed i loro esiti sarà pubblicata tramite il Portale "inPA" e sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Novara <https://novara.ordineingegneri.it>. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti effettivi esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime nel rispetto del principio della parità di genere, secondo quanto

previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La commissione è nominata nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e secondo quanto previsto dal *Regolamento per le selezioni e i concorsi del personale approvato con Deliberazione n. 1 del 23/10/2024*;

Potranno fare parte della commissione componenti aggiuntivi ove occorranza competenze linguistiche, informatiche non possedute dai membri della commissione.

I lavori della commissione potranno essere svolti anche in modalità telematica, garantendo la riservatezza, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni

PROCEDURA DI CONCORSO

Il concorso è articolato in una eventuale prova preselettiva a sensi dell'art. 7 del DPR del 09.05.1994, n. 487, in una prova scritta ed in una prova orale.

I candidati dovranno presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento dotato di fotografia.

La mancata presentazione all'eventuale preselezione e/o anche a una sola delle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora indicati, a qualunque causa dovuta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante le prove non è ammesso l'utilizzo di nessun tipo di ausilio cartaceo e/o informatico; la violazione comporterà l'allontanamento immediato dalla sede di esame e l'esclusione dalla procedura di selezione.

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove saranno resi noti tramite pubblicazione di apposito avviso sul portale InPA con almeno anticipo di almeno quindici giorni.

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione ammesse a concorso sia superiore a 30 (trenta), si svolgerà una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di test e/o quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
- elementi di contabilità generale;
- normativa per i pubblici dipendenti;
- disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- conoscenze informatiche con specifico riferimento ai più comuni programmi applicativi e all'utilizzo di internet.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva NON concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30.

Durante la preselezione e la prova scritta non è ammesso l'utilizzo di nessun tipo di ausilio cartaceo e/o informatico; la violazione comporterà l'allontanamento immediato dalla sede di esame e l'esclusione dalla procedura di selezione.

PROVA SCRITTA

Riservata ai candidati che risultano essere in possesso dei requisiti di ammissione. La prova consiste in una serie di quesiti a risposta articolata attinenti alle materie indicate al punto "PROGRAMMA D'ESAME" del presente bando. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi), il punteggio massimo attribuibile è di 30/30.

La commissione si riserva la facoltà di prevedere la redazione degli elaborati in modalità digitale attraverso la messa a disposizione dei candidati di strumentazione elettronica.

PROVA ORALE

Riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta. La prova consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie indicate al punto "PROGRAMMA D'ESAME" del presente bando. Inoltre, verrà accertato anche il possesso delle attitudini alla mansione.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 con punteggio massimo attribuibile di 30 punti.

Le prove si svolgeranno in lingua italiana e comprenderanno altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, ex art. 37 D.Lgs. 165/2001.

PROGRAMMA D'ESAME

Le seguenti materie sono oggetto delle prove:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di contabilità per gli enti pubblici;
- Disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Nozioni sulla normativa in tema di privacy (GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo) e ss.mm.ii;
- Conoscenze informatiche con specifico riferimento ai più comuni programmi applicativi e all'utilizzo di internet;
- Statuto e organi dell'Ordine;
- Ordinamento della professione di ingegnere;
- Ruolo e funzioni dell'Ordine degli Ingegneri nonché del Consiglio di Disciplina;
- Il sistema della formazione continua per gli Ingegneri;
- Legislazione in materia di lavori pubblici, servizi, forniture e attività contrattuale;
- Deontologia ed etica professionale degli Ingegneri;

GRADUATORIA

La commissione giudicatrice, al termine della prova d'esame, formerà la graduatoria sulla base della valutazione della prova scritta e della prova orale.

Il punteggio finale di ciascun candidato è dato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove, scritto e orale, ed è espresso in trentesimi. È ritenuto idoneo il candidato che presenta una media dei voti pari o superiore a 21/30.

Nell'ipotesi in cui più candidati risultino avere il medesimo punteggio complessivo si

applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara ed il primo classificato sarà dichiarato vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per essere ammessi all'impiego.

La graduatoria finale di merito è pubblicata sul Portale "InPA" (www.inpa.gov.it) e sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Novara <https://novara.ordineingegneri.it>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti

Dalla data di pubblicazione di cui al precedente punto 4 decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, fatta salva diversa disposizione legislativa, per ulteriori eventuali assunzioni. Inoltre, la graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento o di utilizzo da parte di altre amministrazioni, qualora la normativa lo consentisse.

L'inserimento in graduatoria non costituisce in ogni caso un impegno all'assunzione da parte dell'Ordine; esso non vincola in alcun modo l'Ordine nei confronti dei candidati.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore è invitato tramite messaggio PEC dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il candidato vincitore è assunto in prova per la durata prevista dal vigente CCNL Comparto Funzioni Centrali e l'assunzione definitiva è subordinata all'esito favorevole di tale periodo.

L'assunzione in servizio è inoltre subordinata:

- al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- alla presa in servizio entro il termine indicato dall'Amministrazione, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta.

Si specifica inoltre che:

- La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato comporta decadenza dalla graduatoria;
- La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria;
- L'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ordine ovvero presso Enti terzi comporta l'uscita dalla graduatoria;
- L'assunzione a tempo determinato presso l'ordine ovvero presso Enti terzi, non comporta l'uscita dalla graduatoria;
- Il posizionamento in graduatoria non comporta l'insorgenza del diritto all'assunzione ma le assunzioni sono comunque subordinate a successivo provvedimento dell'Ordine in base alle effettive esigenze e possibilità.

In ordine alla costituzione del rapporto di lavoro subordinato il candidato dovrà comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso e dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con mansioni di

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO. Al vincitore immesso in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per Area Funzionari, ex C1 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno CCNL Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Comparto enti pubblici non economici) comprensivo della 13^a mensilità e delle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo, rapportato alle ore di lavoro settimanali prestate. Verrà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare, se è dovuto. Sugli emolumenti indicati verranno operate le ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ACCESSO AGLI ATTI

Il candidato può esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPa da parte dell'Ordine cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati, compresi quelli eventualmente comunicati con documenti integrativi o altrimenti acquisiti dall'Ordine, sono raccolti presso l'Ordine per le sole finalità di espletamento e gestione della procedura concorsuale e sono trattati successivamente per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Al fine della partecipazione al presente concorso, dell'espletamento della relativa procedura, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso, il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi sono resi obbligatoriamente dal candidato nella domanda e nelle ulteriori comunicazioni eventualmente necessarie nel corso della procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara. Incaricati del trattamento sono i soggetti preposti alla procedura concorsuale individuati dall'Ordine nell'ambito della procedura medesima.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico designato ad accedere al Portale InPA per la procedura in oggetto è ing. Maria Luisa Bacchetta.

Per eventuali chiarimenti e informazioni i candidati potranno inoltrare apposita richiesta al seguente indirizzo PEC: ordine.novara@ingpec.eu

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ordine si riserva la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura concorsuale ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa vigente in materia di concorsi pubblici e, in particolare, alle disposizioni del d.lgs. n. 165 del 2001 e del D.P.R. n. 487 del 1994, nonché a quelle del vigente CCNL del personale non

dirigente del Comparto Funzioni Centrali.

Avverso il presente bando è proponibile il ricorso, in sede giurisdizionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla stessa data.

I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. Resta ferma la facoltà dell'Ordine di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Ordine si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Novara, 23/10/2024

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Novara
Ing. Marco Zaino

Bando pubblicato sul portale inPA il giorno: 31 OTTOBRE 2024

Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 23.59 DEL 20 NOVEMBRE 2024